

Progetto ciliegio: miglioramento genetico e introduzione dell'innovazione varietale.

RISULTATI

Semenzali. Il programma di incroci eseguito tra il 1987 e il 1998 ha portato all'ottenimento di circa 5.500 semenzali di ciliegio. Solo 1/5 di questi è stato valutato per almeno un triennio di fruttificazione (pre-selezione) mentre per i rimanenti semenzali la selezione è in corso (è iniziata nel '97 e proseguita nel 1998-99) o inizierà nei prossimi anni. I semenzali in corso di valutazione sono attualmente a dimora nei campi del DCA-CMVF di Bologna a S. Cesario (Modena). Nel febbraio 1999 sono stati messi a dimora presso il nuovo campo di Vignola oltre 700 semenzali (incroci 1995-96). A Cadriano sono attualmente in bancale circa 200 semenzali (incroci 1998) in attesa di trapianto previsto nel gennaio 2000 presso lo stesso campo.

Selezioni II livello. Sono in fase avanzata di valutazione comparata, in diverse aree cerasicole italiane, 15 selezioni (provenienti dai programmi di incroci effettuati negli anni 1983-85); circa 40 sono i semenzali selezionati e propagati provenienti dai programmi di incrocio '88 e '89. Sono invece stati segnalati una ventina di nuovi semenzali F1 ritenuti per ora interessanti e provenienti dal programma di incroci eseguito nel '90.

Selezioni III livello. Le otto migliori cultivar./selezioni di II livello del DCA-CMVF Bo, a completamento della loro valutazione di campo verranno innestate nel corso del 2000 su quattro portainnesti con classi di vigoria differente e diversa adattabilità ai suoli (Colt, MaxMa 14, CAB 6P e Gi.Sel.A 5) e messe a confronto con sette varietà di pari epoca, innestate con gli stessi soggetti.

Nuove varietà. I lavori di valutazione condotti nel corso del '97, insieme alle indicazioni raccolte negli ultimi anni sui semenzali originari di Vignola e sulle piante innestate (campi di II livello di Cadriano e Roncofreddo di Cesena) hanno permesso di completare le osservazioni su alcune selezioni dello stadio 2: tre di queste sono state licenziate nel corso del '97. Si tratta delle varietà denominate Early Star® - Panaro 2, Blaze Star e LaLa Star.

Il materiale genetico attualmente disponibile (nuove varietà, selezioni in avanzata fase di valutazione, semenzali derivati da incroci effettuati con genitori di ottimo valore) fa ben sperare che nei prossimi 2-3 anni si potranno licenziare altre varietà autofertili (talune contemporaneamente anche compatte o "spur") e dotate di caratteristiche produttive e qualitative non inferiori alle varietà tradizionalmente coltivate in Emilia-Romagna, in grado di ampliare il calendario di maturazione del ciliegio.